

# L'ARLECCHINO

GIORNALE COMICO-POLITICO DI TUTTI I COLORI

DOMENICA 30 APRILE 1848.

ANNO I. — NUMERO 32.

## ASSOCIAZIONI

### NAPOLI PROVINCIE

Un mese . . . gr. 50 : — 75  
Tre mesi . . D. 1. 40 : 1. 80  
Sei mesi . . D. 2. 60 : 3. —  
Un anno . . D. 4. 60 : 5. 40  
Un numero . gr. 2. — 3. —

Le associazioni datano dal  
1. 11; e 21 d'ogni mese.  
Si ricevono le sole lettere  
affrancate.

### L'UFFICIO

Large del Castello N.º 75  
sotto la Reali Finanze.



## CONDIZIONI

Ogni giorno si pubblica un  
nuovo disegno in litografia, o  
al bisogno vignette su legno.

I pagamenti delle associa-  
zioni si ricevono con mandati  
sul Tesoro e sulla posta, o con  
cambiali su case di Banche di  
Napoli.

Tutto ciò che riguarda il  
giornale dev'essere indirizzato  
(franco) al Direttore del Gior-  
nale largo del Castello N.º 75.

### SI PUBBLICA

Tutti i giorni, meno nelle  
feste di doppio precetto.

NAPOLI 30 APRILE 1848.

— Il ministero à altri sedici giorni di vita.

L'apertura delle camere si farà il 1.º maggio  
ma i deputati verranno ai 15.

Il discorso della corona si leggerà avanti i mem-  
bri del gabinetto, i frati di S. Lorenzo, e le sen-  
tinelle della guardia nazionale. Pel pubblico i bi-  
glietti d'ingresso si venderanno ne' botteghini dei  
teatri. Antonio della platea di S. Carlo invigilerà  
alla porta di S. Lorenzo.

La celebre campana suonerà... e al terzo tocco si  
soffieranno il naso i ministri, le guardie nazionali  
faranno il *presentar' arme*, il pubblico si leverà il  
cappello. Al quarto tocco poi comincerà il discorso.  
Cominciato il discorso la campana sarà messa in si-  
lenzio.

Finita la funzione i ministri andranno a pranzo  
alla locanda di Zir dove prepareranno la risposta  
del discorso della corona.

Per questo anno mancando i deputati il ministero  
farà l'indirizzo e la risposta. Negli anni venguenti  
poi la risposta sarà compilata dalla Commissione  
scelta dalla futura camera.

— Le dimostrazioni e gli attruppamenti sono ri-  
cominciati. Gli *abbasso* vanno a buon mercato. Ad  
ogni grido di *abbasso*, ai ministri incominciano a tre-  
mare le gambe.

— Il largo di Palazzo ieri sera fu barricato. L'id-  
gresso era vietato. Pareva la fortezza di Peschiera.

Il proprietario del caffè del Gigante essendo uscito  
per un'affare a Toledo non potette ritornare alla sua  
bottega. Ma ebbe il talento di andare ad imbarcarsi  
al Molo per sbarcare a S. Lucia. In questo modo  
potè ritornare al suo caffè. Si dice che il Burò de'  
Lotti, i due Bigliardi, e il suddetto proprietario  
del caffè citeranno il ministero in Tribunale per ob-  
bligarlo a pagare i danni le spese e gl'interessi per  
gli avventori che perdettero ieri sera e qualche al-  
tra sera ancora.

Ma il Tribunale darà loro torto e li obbligherà  
di cambiare bottega a maggio. Però il Ministero  
sarà obbligato a pagare tutto le limonate e i gelati  
che fece ieri sera il proprietario del caffè del Gi-  
gante. Il bigliardiere e il proprietario del Burò de'  
Reali Lotti non saranno considerati.

— L'impresa de' Reali Teatri tanto maltrattata sul  
giornale ufficiale è stata pregata dal Ministero di  
ritirare la sua dimissione. L'impresa à accettato

patto che fosse proibito ne' teatri l'introduzione degli aranci e delle uove. Il Ministero è condiscorso a questa giusta inchiesta, e a tale oggetto è creato una commissione che sederà alla porta della platea con l'incarico di visitare nelle tasche di tutti quelli ch'entrano e vedere se portano in teatro i frutti vietati.

### I TITOLI DI NOBILTÀ

Molti sanno che abbiamo un gran numero di conti, di marchesi, di baroni, ma moltissimi ignorano il modo come si poteva divenir conte, barone ec. Questo era un segreto affidato ad una commissione, la quale dipendeva dal ministero di grazia e giustizia, ed essa nel creare i nuovi titolati dopo lo esame dei loro titoli si ricordava più della *grazia* che della *giustizia*.

Da oggi in poi non vi sarà più giustizia e grazia per la candidatura dei titoli. La commissione sta invalidando le sue carte ed i suoi diplomi per fare un brevissimo viaggio dentro lo stesso palazzo delle finanze; dal terzo scenderà al secondo piano, e questa scesa le aggiungerà maggior decoro, perchè lasciando la grazia e giustizia passerà a raccogliersi sotto l'ala della presidenza, ch'è quanto si può dire.

I veri conti ed i veri baroni si sono rallegrati di questo viaggio; quelli che non lo sono, ma che aspirano di esserlo se ne sono rattristati. I primi vorrebbero gridare *viva la presidenza* i secondi *abbasso la presidenza*. La ragione di tanta opposizione è semplicissima. Da oggi in poi i conti ed i marchesi da crearsi dovranno prima provare di discendere dai Goti e dai Visigoti. A questa sola condizione la presidenza concederà titoli di nobiltà; si discendesse anche dal gran cane di Tartaria, sarebbe sempre inutile. Solamente è voce che la presidenza farà grazia alle declinazioni greche e latine; perchè caldamente raccomandatele dal compilatore del nuovo giornale ministeriale.

### LA PETIZIONE CARTISTA

Questa *Petizione-Mostro*, che avea gettato lo spavento negli animi de' Britanni, ha fatto ridere! Com'è vero che dal *terribile al grottesco non v'è che un passo!*

O' Connor avea trascinato questa immensa petizione in mezzo alla Camera de' Comuni; essa era firmata da 5,706,000 firme, pesava cinque tonnellate, e misuravasi per centinaia di iarde! Tra le altre firme vedevasi quella della Regina Vittoria per 50 o 60 volte, quella del Duca di Wellington; e quella di Sir Roberto Peel.

Ma gl'Inglesi non si fanno imporre dalle cose lunghe e pesanti. Il Comitato delle Petizioni ha voluto verificare l'esattezza del peso, e l'autenticità delle firme, e che cosa ne è risultato?

Che invece di 5,706,000 firme, non ce ne erano che meno di un milione. Pare che il signor Conner non sia molto forte nell'addizionare! La maggior parte di queste firme erano false e strabocchevolmente ripetute senza veruno scrupolo.

Il cognome *Smith* vi figurava 150,000 volte: fa d'uopo che un quarto dell'Inghilterra si chiami *Smith*! Ed ancorchè si trovassero tanti *Smith* ne' tre Regni, pare impossibile come tutti avessero avuto l'unanime sentimento di firmare la *Petizione Cartista*.

In quanto al peso della *petizione*, il signor Crippes ha fatto un calcolo coscienzioso, dal quale risulta che non pesa più di cinque quintali e mezzo.

Il signor Conner, confuso di tutte le supercherie trovate in questo documento si è ritirato, maledicendo lo spirito della nazione inglese, che vuole avere in mano *la prova di ogni cosa*.

### IL CIRCOLO DELLE DONNE

Si è stabilito in una delle principali locande di Napoli un'assemblea femminile, la quale si è assunto l'incarico di educare alla vita politica tutte le signore e le signorine della capitale.

Il giornale del *Comitato delle donne* sarà l'organo ufficiale di questa assemblea nazionale di genere femminile. Gli atti inseriti in questo giornale saranno da oggi in avanti ufficiali.

Per ora è dato fuori la seguente legge sulla guardia nazionale.

Tutte le zitelle di questo comitato comporranno 4 battaglioni di guardia nazionale.

Il 1.º battaglione sarà composto delle damigelle *schikka* ed aristocratiche.

Il 2.º Battaglione sarà di signorine della *bourgeoisie*.

Il 3.º delle modeste.

Il 4.º delle zitelle de' remoti quartieri della capitale.

L'uniforme sarà presso a poco come quelli degli uomini. Avranno un cimiero di ferro fuso col corrispondente pennacchio di *tutto illusione*.

Avranno la tunica a liste tricolori col corrispondenti bottoni da avanti e da dietro. La tunica sarà 999 millesimi più corta di quella degli uomini.

I pantaloni saranno cilestri come gli aboliti per le ballerine di S. Carlo.

Avranno lo scudo di bronzo sul modello di quelli scavati a Pompei, che deve servire per riparare i colpi della daga degli uomini in caso di attacco.

Invece di daghe avranno una lancia alla ostrogota.

Questi battaglioni uniti insieme anderanno nelle municipalità per fare le elezioni delle capitanesse e degli altri gradi.

Questa legge è provvisoria fino a che le camere femminine non ne stabiliranno un'altra.

### LOGICA COSTITUZIONALE-TEATRALE

» Affine di ottenere offerte con simiglianti condizioni è indispensabile necessario che l'incoraggiamento annuo dal Real Governo sia aumentato, e non però, oltre quello che è attualmente (Gior. Ufficiale del 28 Aprile.)

» Queste parole di colore oscuro sono il cardine del rapporto al Governo della nuova Commissione istituita pe' Teatri.

L'Impresa è salva. Gli spettacoli alla fine torneranno all'antico splendore. Il pubblico decreterà una corona civica a' dodici membri. L'incoraggiamento annuo sarà aumentato però che non oltrepassi l'attuale.

### IL GIORNALE MINISTERIALE

Il ministero cadente pensa di presentarsi alle camere ben appoggiato.

La sua eloquenza non potrà venir mai meno. Ogni ministro è alla sua immediata direzione un direttore con tre o quattro commissioni che sono incaricate dell'ufficio di suggeritori.

Ma tutto ciò non basta. Il giornale ufficiale è troppo angusto per difendere il Ministero dagli attuali attacchi che riceve quotidianamente dalla stampa, dalle dimostrazioni, e dalle petizioni.



Perciò fa mestieri ad esso un' altro giornale nel genere di quello di Guizot ossia il *Débats*.

L' Arlecchino p. e. dice che i Ministri stanno male a gambe e il giornale ministeriale risponderà a questo articolo dicendo che una Commissione di medici le à trovato in ottimo stato per poter camminare.

Il Mondo Nuovo e Vecchio accusa i ministri perchè danno impieghi a' loro amici e parenti, e il giornale ministeriale risponderà che non è vero e che gl' impieghi si son dati per concorso a chi à più estensione di voce.

Il Nazionale attacca il Ministero perchè si manda lentamente la truppa in Lombardia, e il giornale ministeriale risponderà che la truppa sta per arrivare a Pescara.

Con questo giornale siam sicuri che il Ministero avrà 10 giorni più di vita.

#### ERRATA CORRIGE

Si è tolto il divieto alla esportazione de' grani; il Ministro del Commercio ha abrogato il decreto del Ministro delle Finanze. Ma come lo ha fatto? La scienza, egli dice, la giustizia e l' esperienza consacrano luminosamente il principio della libertà del Commercio. Ci pare che il Ministro sia stato alquanto usurpatore, ritenendo per se scienza esperienza e giustizia e negando tutte queste qualità al suo collega. Che cosa deve rispondere il Ministro delle Finanze? Dovendo i membri del gabinetto essere completamente di di accordo, egli deve rispondere che in fatti la scienza l' esperienza e la giustizia consigliano la libertà, ma che egli nel comandare la restrizione si regolò sopra principii dipendenti da altri motivi legittimi del governare.

#### NOTIZIE

— Si dice che il ministero abbia ordinato la ristampa de' galatei di Monsignor della Casa e di Melchiorre Gioja.

Tutti i tabaccari, i cafettieri sono incaricati di dispensarli gratis al rispettabile pubblico.

In questo galateo si è fatta un' aggiunta di un capitolo che tratterà sul modo di presentarsi alle udienze de' Ministri, e sul modo di comportarsi nelle due camere. Tra le altre cose è proibito di soffiarsi il naso e di sputare durante le sessioni.

#### PROGRAMMA

Non vi crediate che sia un nuovo ministero, nè un nuovo giornale, ( l' uno e l' altro flagelli di breve durata ) è una semplice preghiera ai nostri amici, o piuttosto agli amici d' Arlecchino.

Arlecchino era venuto in Napoli per vedere se l' aria gli giovasse, e l' aria l' ha fatto ingrassare come il ministro dell' istruzione pubblica, e come Lablache; questo gli ha consigliato di non muoversi più da un paese così salutare, benchè diverso da quello del suo collega Pulcinella; ma per restare lungo tempo in un paese ci voglion danari. Arlecchino ha molti associati, e gli associati hanno molti obblighi.

1.º Quello di pagare.

2.º Quello di dir molto bene del giornale.

3.º Quello di far altri associati, oltre un numero indefinito di altri obblighi.

L' incarico di leggere il foglio non è obbligatorio.

Pel pagamento non possiamo lagnarci: chi non ha pagato, pagherà.

Pel bene che si dice del giornale, siamo confusi e mortificati che si levi tanto a cielo senza nostro merito.

Il terzo obbligo non è affatto adempiuto.

Nessun associato trova altri associati.

Questo è un pregiudizio.

Il foglio non è un' innamorata, o una moglie che se ne debbe esser gelosi.

Chi paga, è giusto che faccia pagar gli altri.

Non sapremmo meglio persuader i nostri associati di questa verità, che raccontando loro due fattarelli, più vecchi della Costituzione del 1812.

Alcuni ladri di notte rubavano galline mettèndo la mano nel buco d' un pollaio; il padrone finì per accorgersene, e si portò nel gallinaio con un nodoso bastone alzato: non appena vide introdursi la mano involatrice, abbassò il bastone, e ve l' aggiustò per le feste: il ladro non gridò, tirò la mano, e nascondendola dietro le spalle disse ai suoi compagni: — *la mia l' ho avuta!* — Così gli altri due l' un dopo l' altra ebber *la loro*.

È uno; ecco il secondo

Un ciarlatano faceva veder *un cavallo che aveva la testa dove gli altri hanno la coda*; ma si doveva entrar ad un per volta. Chi entrava vedeva un cavallo con la coda sulla manciatoia: dopo di che il ciarlatano diceva: — per carità! giovatemi, sono un povero padre di famiglia, non svelate la burla a chi sta fuori — E quello che usciva contava *mirabilia*; così tutti entravano e pagavano.

Applicate adesso.

Gli associati dunque che pagano, facciano associare e pagare gli altri, non tanto per far piacere a voi, quanto per far dispetto ad essi; secondo l' adagio che *aver compagni al duol . . . con quel che segue*.

#### ARLECCHINO SENZA MASCHERA

L' Arlecchino si pubblica ogni giorno, meno le feste di doppio precetto, costa grana due ogni numero (tre pagine di stampa ed una caricatura in litografia).

Le associazioni datano dal 1 e dal 16 di ogni mese e si pagano

	Per Napoli	Province	Estero
Un mese grana	50 . . .	62 . . .	62
Tre mesi	D. 1. 40 . . .	1. 80 . . .	1. 80
Sei mesi	D. 2. 60 . . .	3. . . .	3. . . .
Un anno	D. 4. 60 . . .	5. 40 . . .	5. 40 . . .

Per le provincie i giornali sono spediti affrancati — Coloro che desiderano pagare al prezzo di Napoli, pagheranno l' importo della posta.

Per l' Estero i giornali sono affrancati fino al confine del Regno.

Le associazioni si pagano anticipate — per le provincie e per l' estero con mandati sulla posta, o con cambiali sopra case di Napoli.

Il Gerente

Ferdinando Martello.